

Berna, 5 settembre 2024

Utilizzo della tassa di prevenzione da parte dei cantoni negli anni di contribuzione 2020–2023



Sintesi

I cantoni impongono una tassa alle società di lotterie per la concessione di diritti esclusivi per l'organizzazione di grandi lotterie e di grandi scommesse sportive. L'art. 66 della Convenzione sui giochi in denaro sul piano nazionale (CGD) prevede che la parte destinata alla prevenzione ammonta allo 0,5 per cento del prodotto lordo dei giochi realizzato annualmente con le lotterie e le scommesse sportive ed è anche denominata tassa di prevenzione.

La CGD stipula che i proventi della tassa di prevenzione possono essere utilizzati solo per misure conformi all'art. 85 della Legge federale sul gioco d'azzardo (LGD). L'art. 85 della LGD obbliga i cantoni ad adottare misure per prevenire il gioco eccessivo e a offrire possibilità di consulenza e di cura alle persone a rischio di dipendenza o dipendenti dal gioco e alle persone loro vicine.

La Gespa è stata incaricata dalla Conferenza dei direttori cantonali dei giochi in denaro (CDGD) di redigere ogni quattro anni un rapporto sintetico sull'utilizzo della tassa di prevenzione nei cantoni e di pubblicarlo sul proprio sito web. Il rapporto mostra, tra l'altro, l'ammontare della tassa assegnata ai cantoni nel periodo di riferimento, per quali categorie di prestazioni sono stati utilizzati i fondi e l'entità delle riserve dei fondi della tassa di prevenzione nei cantoni.

Negli anni 2020–2023, le due società di lotterie hanno trasferito ai cantoni la somma di 21,2 milioni di franchi a titolo di tassa di prevenzione. Il totale delle spese sostenute dai cantoni nei quattro anni di riferimento ammonta a 19,9 milioni di franchi. Il tasso di utilizzo è quindi di circa il 94 %. Ciò significa che nel periodo di riferimento sono state costituite delle riserve. I cantoni di lingua tedesca e il cantone Ticino hanno utilizzato complessivamente circa il 91 % della tassa di prevenzione per gli anni 2020–2023, mentre per i cantoni della Svizzera francese la percentuale è stata del 98 %. Esistono notevoli differenze tra i cantoni per quanto riguarda l'utilizzo della tassa di prevenzione.

La maggior parte dei finanziamenti nel periodo 2020–2023 è stata destinata alla prevenzione e alla detezione precoce (44 %) e alla consulenza e al trattamento (37 %). La percentuale per la ricerca e la valutazione e per l'istruzione e la formazione è stata significativamente inferiore.

Il rapporto mostra anche che negli ultimi quattro anni i finanziamenti della tassa di prevenzione sono stati in gran parte utilizzati per scopi specifici. Tuttavia, sorgono alcuni interrogativi sull'interpretazione della destinazione dei fondi, in particolare nell'area della prevenzione, che vengono sollevati anche in questo rapporto.

Ogni anno, la Gespa pubblica i formulari Excel dei cantoni sull'utilizzo della tassa di prevenzione. Le informazioni sono disponibili sul sito web della Gespa ([qui](#) per il 2023). Nel 2028 è prevista la preparazione di una relazione sintetica sull'utilizzo della tassa di prevenzione (che coprirà gli anni di riferimento 2024–2027).